



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

R.S.A. BANCA D'ITALIA

LA FABI BANKITALIA a fianco dei colleghi del credito IN SCIOPERO il 30 gennaio

#sonobancario *al servizio del paese*

Venerdì prossimo tutti i lavoratori del credito saranno in sciopero (<http://www.fabi.it/#panel-1>) e la FABI R.S.A. Banca d'Italia sarà in piazza con loro manifestando a:

- MILANO (da Via Olona alle ore 9,45)
- RAVENNA (da Piazza Luigi Carlo Farini alle ore 10,45)
- ROMA (da Piazza dell'Esquilino alle ore 9,30)
- PALERMO (da Piazza Verdi alle ore 9,30)

La totale mobilitazione dovrà fornire una adeguata risposta al gravissimo attacco che le associazioni datoriali del credito (ABI e FEDERCASSE) stanno sferrando da tempo al più fondamentale e democratico presidio a tutela dei diritti dei lavoratori bancari: IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO.

E' facile capire come la perdita di tale caposaldo della contrattazione collettiva aprirebbe la strada verso il controllo "selvaggio" della gestione delle aziende, mettendo così a rischio migliaia di posti di lavoro, minacciando le condizioni economiche e professionali dei lavoratori addetti.

Da sempre il sistema delle Banche si poggia sulla capacità e sulla professionalità dei nostri colleghi; solo grazie alla loro dedizione e ai loro sacrifici il sistema ha saputo resistere alla tempesta della speculazione finanziaria, provocata dalle "torbide" manovre di manager super stipendiati, seppure incapaci di esercitare in modo corretto e qualificato il proprio ruolo.

Assordante appare, ancora una volta, il silenzio del Governatore della Banca d'Italia che, da arbitro neutrale del buon andamento del sistema creditizio italiano, dovrebbe intervenire anche sulle associazioni datoriali del settore che, contro gli interessi della collettività – fatta di lavoratori ma anche di cittadini-utenti dei servizi bancari – curano solo la massimizzazione dei profitti delle loro aziende.

RESPINGIAMO COMPATTI, A FIANCO DEI COLLEGHI BANCARI, IL TENTATIVO DI FRANTUMARE LE GARANZIE CHE REGOLANO IL RAPPORTO DI LAVORO, TENTATIVO CHE POTREBBE INNESCARE UNA PERICOLOSA SPIRALE COINVOLGENDO A CATENA TUTTI GLI ALTRI SETTORI LAVORATIVI.

Roma, 26 gennaio 2015

LA SEGRETERIA NAZIONALE